



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

“Promuovere azioni inclusive per donne immigrate in difficoltà”

SETTORE e Area di Intervento:

A-02 - Assistenza minori

A-04 - Assistenza immigrati

OBIETTIVI DEL PROGETTO Obiettivo principale è permettere alle donne destinatarie del progetto di uscire dalle situazioni di isolamento e/o segregazione e assistenzialismo.

Obiettivi specifici:

- Facilitare la conoscenza e l'accesso ai servizi presenti sul territorio per pianificare un percorso di integrazione nel tessuto cittadino;
 - Incrementare la rete delle relazioni sociali delle donne migranti attraverso attività aggregative e di tempo libero;
 - Empowerment Favorire percorsi di empowerment e di autodeterminazione attraverso colloqui individuali o gruppi di mutuo aiuto che favoriscano l'analisi dei bisogni delle partecipanti e la sperimentazione di sentimenti di autoefficacia e stima di sé.
 - Facilitare la consapevolezza del ruolo genitoriale
 - Migliorare e incrementare le competenze linguistiche attraverso corsi specifici per la conoscenza della lingua italiana
 - Facilitare l'accesso ai corsi e alle scuole di italiano e di formazione professionale organizzare incontri formativi volti all'acquisizione di maggiori informazioni rispetto alla cittadinanza attiva
- Sostenere le destinatarie del progetto nell'orientamento alla ricerca lavoro

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Obiettivo specifico	RUOLO E COMPITI DEL VOLONTARIO
1. Area SOCIALE: Facilitare la conoscenza e l'accesso ai servizi presenti sul territorio per pianificare un percorso di integrazione nel tessuto cittadino	Affianca gli operatori nelle seguenti attività: a) individuazione delle destinatarie; b) colloqui individuali conoscitivi; c) scrittura e aggiornamento cartelle sociali; d) elaborazione e somministrazione questionario conoscitivo; e) stesura progetti assistenziali individualizzati; f) stesura dei progetti personalizzati; g) ricerca ed aggiornamento delle informazioni; h) compila la modulistica; i) gestisce direttamente contatti telefonici; l) organizza e gestisce eventuali

	accompagnamenti territoriali; m) partecipa attivamente valutazione in itinere degli interventi; n) valutazione conclusiva dei progetti individuali; o) redige direttamente le relazioni intermedie e finali di valutazione del progetto.
Incrementare la rete delle relazioni sociali delle donne migranti	In supporto agli operatori dell'ente il volontario è presente in: a) organizzazione di spazi di dialogo e confronto; b) partecipazione a tali incontri; c) stesura dei questionari valutativi; d) valutazione in itinere degli interventi; e) guida al rafforzamento della rete sociale delle beneficiarie del progetto;
Favorire percorsi di empowerment e di autodeterminazione attraverso colloqui individuali o gruppi di mutuo aiuto che favoriscano l'analisi dei bisogni delle partecipanti e la sperimentazione di sentimenti di autoefficacia e stima di sé.	a. Collabora alla gestione degli aspetti organizzativi: calendario degli incontri, contatto delle persone coinvolte, gestione dei piccoli gruppi per le attività di formazione b. Collabora alla verifica dell'efficacia della comunicazione e della comprensione, collabora segnalando le necessità di rimodulazione degli argomenti c. Collabora alla gestione degli aspetti organizzativi dei percorsi di formazione (calendarizzazione, materiali didattici, registri presenze ecc)
Facilitare la consapevolezza del ruolo genitoriale	a) Collabora nell'individuazione dei nuclei familiari immigrati con figli minori all'interno dei quali vengono segnalate situazioni di maltrattamento e/o scarse capacità genitoriali. b) verbalizza gli incontri individuali con i genitori immigrati; c) collabora nella predisposizione di materiale promozionale tradotto in più lingue sulla Convenzione Internazionale sui diritti dei bambini d) collabora all'interno di percorsi di sostegno alla genitorialità attraverso presenze domiciliari al fine di sostenere i genitori nelle azioni di cura nei confronti dei figli minori. e) collabora nel monitoraggio delle famiglie per tutta la durata del progetto. f) Predisporre report delle attività
2. area FORMATIVA: Migliorare e incrementare le competenze linguistiche	Collabora con gli operatori nelle seguenti attività: a) realizzazione del corso di italiano; b) preparazione di dispense, esercizi e

	materiale; c) preparazione di simulazioni di situazioni sociali (ad esempio: dal medico, a scuola, il questura, al telefono, al consultorio, ecc.); d) preparazione dell'indirizzo; e) preparazione dei test valutativi il livello di conoscenza della lingua italiana; f) collabora all'insegnamento della lingua; g) monitoraggio delle frequenze; h) verifica delle competenze acquisite; i) partecipazione alla creazione di uno spazio giochi per i figli delle signore frequentanti il corso; l) gestisce attività ludiche con i bimbi.
Facilitare l'accesso ai corsi e alle scuole di italiano e di formazione professionale	Affianca gli operatori in attività di: a) ricerca di informazioni e indirizzi; b) aggiornamento delle informazioni; c) contatti telefonici con scuole, agenzie informative; d) eventuali accompagnamenti territoriali; e) compilazione di moduli.
Organizzazione di incontri formativi volti all'acquisizione di maggiori conoscenze e informazioni	In supporto agli operatori dell'ente il volontario è presente in: a) organizzazione di incontri di formazione-informazione; b) riunioni di equipe c) organizzazione di tali incontri d) incontri sulla salute materno-infantile e il diritto alla salute, sull'assistenza socio-educativa e legale delle donne; e) stesura dei questionari valutativi; f) valutazione in itinere degli interventi; g) bilancio del lavoro svolto.
3. area PROFESSIONALE Sostenere le destinatarie del progetto nell'orientamento alla ricerca lavoro	Affianca gli operatori nelle seguenti attività: a) orientamento nel mondo del lavoro; b) ricerca di informazioni e indirizzi utili; c) sostegno nell'iscrizione al Centro per l'impiego e agenzie interinali; e) eventuali accompagnamenti presso i servizi. f) stesura o aggiornamento del C.V.; g) simulazioni di colloqui di lavoro; h) bilancio di competenze delle beneficiarie del progetto.

CRITERI DI SELEZIONE

Verrà nominata dalla Giunta Comunale un'apposita Commissione di Selezione per ogni progetto composta dagli OLP della sede di impiego, da un tecnico interno esperto di selezione del personale, da un segretario verbalizzante. La Commissione si incaricherà della valutazione dei titoli e della successiva conduzione dei colloqui. Non appena stilata la graduatoria sarà pubblicata, in attesa di approvazione, sui siti internet di riferimento e l'esito della selezione sarà comunicato tempestivamente con lettera a tutti i candidati.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI: *Numero 30 ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo 1400 su 5 giorni di servizio a settimana. Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- flessibilità oraria in relazione alle attività dislocate nei vari momenti della giornata e in particolari occasioni (manifestazioni, laboratori territoriali pomeridiani e/o serali);
- disponibilità a trasferimenti fuori comune per partecipazione a convegni, o altre iniziative inerenti l'attività;
- disponibilità a guidare l'auto;
- flessibilità e disponibilità a supportare attività realizzate in alcuni giorni festivi;
- rispetto della legge sulla privacy, D.lgs n. 196/2003.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

- Per il tipo di attività che andranno a svolgere, è preferibile che i volontari siano in possesso di una formazione nell'ambito delle scienze umane, sociali o della comunicazione.
- Patente B.
- Flessibilità

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

N. 4 posti disponibili presso la sede dei Servizi Sociali, Via Jacopo da Ponte, 37 – Bassano del Grappa.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

17) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Il Comune di Bassano del Grappa sulla base del monitoraggio, dell'azione di tutoraggio e dell'affiancamento previsti, consegnerà ai volontari che concluderanno il percorso un certificato relativo all'esperienza realizzata che conterrà una dettagliata descrizione delle competenze maturate e concretamente dimostrate.

SAPERE

- **Organizzazione dei servizi sociali per i minori/giovani di un Comune di Bassano del Grappa**
- **Regolamento di un Ente Locale per quanto riguarda i servizi alla persona**
- **Ruoli e competenze dei diversi enti territoriali e dei diversi operatori nel lavoro di rete**
- **Procedure tecnico-amministrative per l'attivazione di servizi di assistenza ed accompagnamento**
- **Legislazione regionale e nazionale in materia di servizi sociali e politiche immigratorie e minorili**
- **Organizzazione e legislazione inerente il mondo del volontariato**

- **Legislazione riguardante il diritto/dovere all'istruzione**

SAPER FARE

Competenze tecnico-operative specifiche:

- Osservare e descrivere comportamenti e situazioni
- Produrre report o relazioni
- Predisporre ed utilizzare schede per la rilevazione e raccolta di dati relativi a servizi
- Tecniche di documentazione ed archiviazione
- Tecniche di mediazione culturale
- Tecniche di documentazione
- Tecniche di rilevazione e monitoraggio di progetti

Competenze generali:

- Utilizzo dei programmi di videoscrittura
- Utilizzo dei programmi di Posta elettronica
- Utilizzo dei programmi di grafica
- Utilizzo dei programmi Microsoft Excel e Access
- Utilizzo di internet e tecniche di ricerca
- Realizzazione pagine web

SAPER ESSERE

- Lavorare in équipe multiprofessionali
- Gestire la relazione con persone con disagio sociale
- Gestire la legittimità di ruolo nei confronti dei minori/giovani

Inoltre, rispetto al presente progetto si cercherà nello specifico, con riferimento a quanto indicato al punto 8.3 "Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto", di sviluppare e certificare le seguenti capacità e competenze sociali, organizzative e tecniche acquisite e/o sviluppate dai volontari attraverso la partecipazione al progetto:

<i>CAPACITA' E COMPETENZE SOCIALI</i>	<i>BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA</i>	
Ascolto attivo	Capacità di ascoltare, comprendendo il senso del messaggio, accogliendo il punto di vista dell'altro	
Cooperazione	Inclinazione a collaborare e sostenere con il proprio contributo il lavoro del gruppo	
Creatività / innovazione	Abilità creativa nella ricerca di soluzioni inventiva, fecondità di idee	
Flessibilità	Carattere privo di rigidità, versatile che si occupa con abilità e competenza di cose differenti	
<i>CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE</i>	<i>BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA</i>	
Iniziativa	Intraprendenza, operosità,	dinamismo

	nell'affrontare le situazioni	
Organizzazione	Inclinazione alla impostazione, preparazione regia e coordinamento delle attività	
Orientamento al cliente / destinatario	Attitudine a cogliere le esigenze e i bisogni dei destinatari indirizzando la propria attività	
Programmazione	Propensione alla progettazione, pianificazione delle attività	preparazione
CAPACITÀ' E CONOSCENZE TECNICHE	BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA	
Comunicazione e comprensione interculturale	Essere in grado di riconoscere ed adattarsi alle esigenze espresse da un contesto pluriculturale, plusiconfessionale e multietnico.	
Utilizzo applicativi informatici per le attività d'ufficio	Essere in grado di utilizzare software applicativi per la videoscrittura, la gestione di fogli di calcolo, di data base, di presentazioni elettroniche, della posta elettronica e per la navigazione in internet.	

Il Comune di Bassano del Grappa riconosce, nelle Selezioni Pubbliche per Titoli ed Esami, un punteggio per titoli per lo svolgimento del Servizio Civile Volontario presso la propria Amministrazione.

Il Liceo “G. B. Brocchi” di Bassano del Grappa, quale tester center autonomo accreditato dall’AICA (Associazione Italiana per l’Informatica e il Calcolo Automatico) per la certificazione delle competenze informatiche secondo il protocollo definito dal marchio internazionale ECDL (European Computer Driving Licence), al termine del corso rilascerà ai volontari la **Patente Europea del Computer** valida in tutti i Paesi dell’UE. La Patente attesta la conoscenza del PC nelle sue parti hardware e dei software più comuni in circolazione, ed è indispensabile sia a livello universitario che nel mondo del lavoro.

L’Associazione Italiana Soccorritori – sez. di Bassano del Grappa rilascerà ai volontari, al termine del corso, un attestato che certifica le conoscenze e competenze acquisite in materia di pronto soccorso e primo soccorso, certificazione valida a livello nazionale per lo svolgimento di mansioni di soccorritore volontario.

Coordinamento “Brenta Monte Grappa” – Volontari Protezione Civile – Antincendi Boschivi di Romano d’Ezzelino rilascerà ai volontari, al termine del corso, un certificato attestante le competenze e conoscenze acquisite in merito alle tematiche legate alla protezione, tutela e difesa ambientale e alle tecniche di spegnimento incendi. L’attestato è riconosciuto da tutte le sezioni nazionali di Protezione Civile.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

18) Contenuti della formazione:

La formazione specifica consiste in un percorso finalizzato a fornire ai volontari il bagaglio di conoscenze, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle specifiche attività previste dal progetto e descritte al punto 8.3

OBIETTIVO ATTIVITA'	TITOLO DEL MODULO	CONTENUTI AFFRONTATI
Modulo 1: Area sociale	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (n. 8 ore)	Il modulo tratterà l'informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile. - Concetti di rischio, danno e prevenzione; - procedure di emergenza dell'Ente; - diritti e doveri dei vari soggetti coinvolti; - misure di prevenzione e protezione del disagio sociale; - rischi relativi alle attività del segretariato sociale: l'empatia e il distacco professionale
	Il Servizio Sociale e La rete dei servizi territoriali (n.14 ore)	- Leggi in materia; - Requisiti per aver accesso ai Servizi; e prassi d'intervento; - La conoscenza della rete dei servizi territoriali pubblici e privati
	Il colloquio sociale e l'ascolto attivo (n. 6 ore)	- Tecniche del colloquio sociale; - modalità dell'ascolto attivo
	Il progetto assistenziale Individualizzato (n. 6 ore)	- Analisi della domanda; - individuazione degli obiettivi; - pianificazione della linea d'azione; - monitoraggio degli interventi; - valutazione
	Empowerment. Formazione e bilancio di Competenze personali e dell'utenza target. (n. 6 ore)	Caratteristiche della formazione donne migranti e definizione del bilancio di competenze.
DOCENTE	METODO	DURATA

Michela Cusinato, Adriano Cervellin e Sandra Stocco, laureati in Servizio Sociale, dipendenti comunali ed esperte nelle tematiche individuate in quanto specifiche della professione e rientranti nell'ambito di competenze	lezione frontale, visita alle strutture/associazioni ed incontro dei rispettivi referenti che illustreranno la propria realtà (storia, mission, modalità di funzionamento e accesso, collaborazioni e modalità operative). Lavori di gruppo e simulata, giochi di ruolo.	Durata complessiva modulo n. 1 n. 40
Area formativa	Insegnamento della lingua italiana agli stranieri (n. 6 ore)	- Tecniche e strumenti di insegnamento dell'italiano L2; - metodi di apprendimento ed esercizio;
	Tecniche di gioco e accudimento minori (n. 4 ore)	- Tecniche di gioco e relazione con minori stranieri da 0 a 5 anni
DOCENTE	METODO	DURATA
Valeria Cerantola Laureata in Servizio Sociale, dipendente comunale ed esperta nelle tematiche individuate in quanto rientranti nell'ambito di competenze	Lezione frontale, dispense e tecniche di gruppo	Durata complessiva modulo n. 1 n. 10 ore
Area professionale	Tecniche di scrittura Curriculum Vitae, Bilancio di Competenze e modalità di sostegno all'autonomia (n. 10 ore)	- modalità di conduzione dell'attività di bilancio di competenze; - acquisizione strumenti di sostegno all'autonomia (ricerca lavoro e informazioni); - tecniche per affrontare un colloquio di lavoro
DOCENTE	METODO	DURATA
Francesca Fasolo laureata in Servizio Sociale e Sabina Brotto, laureata in giurisprudenza dipendenti comunali ed esperte nelle tematiche individuate in quanto specifiche della professione e rientranti nell'ambito di competenze	lezione frontale, lavori di gruppo e simulata	Durata complessiva modulo n. 1 n. 10 ore

Area Sociale e Formativa	Lo scambio culturale e il valore dell'interculturalità per un efficace inserimento sociale (n. 6 ore)	- Concetto di cultura; - l'identità e la differenza; - l'interculturalità come valore; - la mediazione culturale e il dialogo tra le culture
	La donna musulmana (n. 6 ore)	- Ruoli e identità della donna musulmana; - sistemi di valori a confronto nella migrazione.
DOCENTE	METODO	DURATA
Valeria Cerantola e Daniela Bianchi laureate in Servizio Sociale dipendenti comunali ed esperte nelle tematiche individuate in quanto specifiche della professione e rientranti nell'ambito di competenze	lezione frontale, lavori di gruppo e simulata	Durata complessiva modulo n. 1 n. 12 ore

Durata: 72 ore